

IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

OGGI
Ore 9, Triuggio (Mb) - Villa
Sacro Cuore - Consiglio
pastorale diocesano.

Ore 16, Venegono
Inferiore (Va) - Seminario
Arcivescovile (via Pio XI,
32) - Incontro con la
Comunità non residenti.

DOMANI
Ore 10.30, Milano -
Palazzo Mezzanotte, sede
degli Affari, 6) -
Intervento «Il ruolo della
finanza nell'economia e
nella società».

MARTEDÌ 6 MAGGIO
Ore 9.45, Venegono
Inferiore (Va) - Seminario

Arcivescovile (via Pio XI,
32) - Festa dei Fiori.

MERCOLEDÌ 7 MAGGIO
Ore 16.30, Milano - Curia -
Incontro con il Corpo
consolare della città.

Ore 18, Milano - Curia -
Incontro con i responsabili della
Pastorale universitaria.

GIOVEDÌ 8 MAGGIO
Ore 15, Milano -
Fondazione Ines Ca' -
Granda Ospedale
Maggiore Policlinico (Aula
Magna Clinica Mangiagalli
- via Commenda, 12) -
Incontro con il mondo
della sofferenza.

Ore 16, Milano - Triennale

(viale Alemagna, 6) -
Incontro con il mondo
della cultura.

Ore 17, Milano - Piazza
Gae Aulenti - Incontro con
il mondo del lavoro e
dell'economia.

Ore 18, Milano -
Parrocchia San Giuseppe
dei monti (via
Celentano, 14) - Incontro
con il mondo dei
migranti.

Ore 21, Milano - Piazza
S. Vittore (via Patrioti, 1) -
Celebrazione eucaristica
e incontro con i
sacerdoti del Decanato
di Legnano.

Ore 18, Opera (Mi) -
Abbazia di Mirasole
(Cascina Mirasole) -
Celebrazione eucaristica.

SABATO 10 MAGGIO
Ore 17.30, Trecella di
Pozzuolo Martesana (Mi) -
Parrocchia S. Marco
Evangelista (piazza
Chiesa, 1) - Celebrazione
eucaristica e incontro con
i sacerdoti del Decanato
di Melzo.

DOMENICA 11 MAGGIO
Ore 10.30, Villa Cortese
(Mi) - Parrocchia
S. Vittore (via Patrioti, 1) -
Celebrazione eucaristica
e incontro con i
sacerdoti del Decanato
di Legnano.

Ore 18, Opera (Mi) -
Abbazia di Mirasole
(Cascina Mirasole) -
Celebrazione eucaristica.

APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

WWW.CHIESADIMILANO.IT
On line il modulo per la raccolta
dati assicurativi 2013 che le
parrocchie devono compilare
e inviare entro il 31 maggio

RADIO MARCONI
Giovedì, alle 18.20, con replica
venerdì, alle 12.20, «Radiolavoro»,
settimanale di informazione
con la Gisl Lombardia

LA CHIESA NELLA CITTÀ
Ogni giovedì, alle 18.30, su Telenova (canale 14)
Ogni sabato, alle 19.40, su MonzaBrienza Tv (canale 618)
Ogni lunedì, alle 21.45, su Padre Pio Tv (canale 145)

TELENOVA 2 (CANALE 664)
Dal lunedì al venerdì, alle 8,
Santa Messa dalla Cappella feriale
del Duomo. Alle 8.30 breve
commento al Vangelo del giorno

RADIO MATER
Martedì 6 maggio, alle 21,
suor Maria Gloria Riva
conduce «Eucaristia bellezza,
uno sguardo adorante»

Atti di amministrazione straordinaria e immobili: incontri per le parrocchie

Per consentire ai parroci, ai sacerdoti e ai loro collaboratori (in particolare i membri dei Consigli per gli affari economici) di conoscere le nuove disposizioni che entreranno in vigore l'1 settembre in materia di «Atti di amministrazione straordinaria», e di comprendere il significato ecclesiale di questa forma di vigilanza affidata al Vescovo e ai suoi collaboratori per il bene della Chiesa locale e di ogni soggetto giuridico, sono stati promossi una serie di incontri. I primi due si sono svolti a Rho e Milano il 28 e 29 aprile, il prossimo si terrà domenica, alle ore 20.30, a Valmadrera (Cinema Teatro Nuovo - via dell'Incoronata, parcheggio in piazza del Mercato). Saranno forniti aggiornamenti anche sul «Libretto di manutenzione degli immobili» per favorire la precedente manutenzione degli edifici parrocchiali. Il programma completo degli incontri (l'ultimo il 4 giugno) è su www.chiesadimilano.it. Info: telefono 02.8556434; avocatura@diocesi.milano.it.

Si terrà martedì il tradizionale appuntamento a Venegono con la Messa presieduta da Scola e le testimonianze di Busti, De Scalzi

e Giudici. Ci sarà la presentazione dei Candidati 2014 e il ricordo degli anniversari di ordinazione. Mentre i lavori in Seminario sono quasi ultimati

Festa dei fiori, vescovi e seminaristi in dialogo

DI VILENA SPINELLI

A Venegono è ormai tutto pronto per la tradizionale «Festa dei fiori». Martedì 6 maggio il cardinale Angelo Scola si recherà in Seminario per stringersi, insieme a tutto il clero diocesano, attorno ai 25 diaconi che verranno ordinati nel prossimo 7 giugno in Duomo. Sono loro, infatti, i nuovi «fiori» della Chiesa di Milano, giovani che hanno deciso di mettersi alla sequela di Gesù, facendo proprio quel «Come io ho amato voi» di Giovanni 13,34. Il motto scelto dai diaconi, reso visivamente da un particolare del Crocifisso di Arcabas, rappresenta una delle affermazioni più importanti e impegnative di tutta la Scrittura. Costituisce infatti il vertice dell'insegnamento di Gesù: il comandamento dell'amore, incondizionato e verso tutti, che ci precede e che per questo ci dona la forza di imitarlo. Martedì sarà festa grande anche per quanti ricordano significativi anniversari, come il cinquantenario di ordinazione presbiteriale dei tre vescovi: monsignor Roberto Busti (vescovo di Mantova), monsignor Erminio De Scalzi (abate di Sant'Ambrogio) e monsignor Giovanni Giudici (vescovo di Pavia). Saranno proprio loro a inaugurare la giornata, alle 9.45, con le loro testimonianze. Un seminarista moderatore porrà domande ai tre vescovi sulla loro vocazione e sul loro attuale ministero, anche a partire da riflessioni di papa Francesco. Verranno ricordati, tra gli altri, anche il cinquantenario di ordinazione presbiteriale del cardinale Attilio Nicora, il decimo anniversario di episcopato di monsignor Luigi Stucchi e gli anniversari di Messa dei tanti sacerdoti, che, con incarichi diversi, hanno prestato servizio nei diversi Seminari milanesi. Uno su tutti, il cinquantenario di ordinazione di don Romano Martinelli, che risiede tuttora a Venegono e collabora con il Diaconato permanente nel coordinamento dei padri spirituali.

Alle 11 la solenne concelebrazione eucaristica presieduta dall'Arcivescovo nella Basilica del Seminario, cui seguirà la benedizione dei nuovi ambienti della Comunità Propedeutica e del Biennio Teologico. Per l'occasione verranno proiettate alcune immagini di una piccola esposizione di foto mostrerà gli ambienti svuotati in occasione dell'inizio dei lavori di ristrutturazione, ormai quasi ultimati. «Chi ha vissuto nel passato in questi spazi, da giovane seminarista, certo faticherà a riconoscerli - afferma l'economista generale, don Roberto Rossi -, poiché la ristrutturazione, soprattutto con la creazione delle camere, ha radicalmente cambiato l'interno, a partire dal grande dormitorio del secondo piano». Così l'opera di ammodernamento e messa in sicurezza del maestoso Seminario di Venegono, iniziata negli anni Ottanta, è giunta a un'altra tappa significativa. Ma come sottolinea l'economista, «per arrivare al traguardo mancano ancora fondi e quindi serve un ultimo sforzo da parte di tutti. Di qui l'appello a persone o realtà della nostra comunità diocesana che possono donare al Seminario quanto è nella loro disponibilità». Ma don Rossi non dimentica le offerte di laici e sacerdoti e i preziosi contributi ai lavori di ristrutturazione delle comunità cristiane di Saronno e della Fondazione Carlo: a tutti loro è stata dedicata una lapide commemorativa nel quadriportico del Biennio, che verrà svelata proprio martedì alla presenza dell'Arcivescovo. Com'è ogni anno non mancherà la gioiosa presentazione dei Candidati 2014 e poi, alle 13, il pranzo con tutti i festeggiati. Durante la giornata sarà allestita la mostra «Io sono di Gesù». Beato Rolando Rivi, testimone della verità, realizzata lo scorso anno in occasione del Meeting per l'amicizia fra i popoli.



L'immagine e il motto scelti dai Candidati 2014. Nel riquadro, don Roberto Rossi

per il patrono San Pietro da Verona

Sagra di Calendimaggio a Seveso

Con la sagra di Calendimaggio, che avrà il suo clou oggi e domani, Seveso ricorda tra sacro e profano il suo patrono, San Pietro da Verona, il frate domenicano che nel 1252 da queste parti ricevette il martirio e alla cui memoria è dedicato il Santuario della cittadina Brianzola. Ad animare le principali celebrazioni torneranno i seminaristi, la cui casa, fino a pochi mesi fa, era l'attuale Centro Pastorale Ambrosiano, attiguo al Santuario. Oggi alle 10.30 presiederà la concelebrazione eucaristica don Luigi Panighetti, direttore del Biennio teologico; al termine il bacio della reliquia di San Pietro. Il giorno di devozione sarà domani, quando - al termine della

Messa presieduta alle 9 dal vicario episcopale monsignor Patrizio Garascia (al 30° anniversario di ordinazione sacerdotale) - sul capo dei fedeli verrà imposto il cospello del martirio. Alle 19 è previsto il vesperò con la comunità dei seminaristi e alle 20.30 la Messa con la parrocchia San Carlo di Altopiano. In occasione dei festeggiamenti, fino al 26 maggio, all'interno del Centro Pastorale sarà allestita la mostra «E vide che era cosa molto buona. Il dono della vita, la vita come dono». Una mostra itinerante che è un contributo alla riflessione aperta dall'Arcivescovo con il «Discorso alla città» raccolto nel volume «Cosa nutre la vita? Expo 2015». (V.S.)

Sabato l'Arcivescovo a Trecella per il centenario della chiesa

DI CRISTINA CONTI

Sabato 10 maggio, alle ore 17.30, il cardinale Angelo Scola sarà a Trecella di Pozzuolo Martesana e celebrerà nella parrocchia di S. Marco Evangelista la Messa per il centenario anniversario della costruzione della chiesa. Seguirà l'incontro con i sacerdoti del Decanato di Melzo. Ma quali sono le caratteristiche di questo territorio? L'abbiamo chiesto al parroco, don Stefano Strada. Come vi state preparando alla visita del Cardinale? «Proprio il 10 maggio festeggiamo i cento anni della nostra chiesa, inaugurata nel 1914. La celebrazione liturgica sarà accompagnata dai tre cori parrocchiali: San Marco (di circa 45 bambini), Sant'Innocenzo (una trentina di anziani) e San Giovanni Bosco (con adulti e famiglie). I festeggiamenti per questo anniversario sono iniziati ufficialmente il 26 gennaio con la simbolica apertura della porta della chiesa e la celebrazione della Messa. A febbraio c'è stata la proiezione di alcuni film d'essai dedicati al tema della Chiesa e della fede. A marzo i Quaresimali, un musical dedicato alla figura di papa Giovanni XXIII e uno spettacolo teatrale su Giovanni Paolo II, un concerto e la testimonianza di un sacerdote sul tema della fede. Per la festa di San Marco, il patrono della nostra chiesa, alla sera del 24 abbiamo celebrato una Messa solenne presieduta dal cardinale Dionigi Tettamanzi. Questa settimana siamo stati a Roma in pellegrinaggio e abbiamo partecipato all'udienza generale con il Papa. Tra noi 90 persone si sono fermate solo per l'udienza di mercoledì e sono tornate in treno, altre sono venute in pullman e nelle giornate di

venerdì e sabato hanno visitato Assisi. In 126, invece, abbiamo fatto a tappe una fiaccolata di 378 chilometri a piedi, con la fiaccola benedetta dal Papa. Oggi alle 10.30 celebriamo una Messa solenne e facciamo un pranzo insieme». Come siete organizzati dal punto di vista pastorale? «Abbiamo attività di catechesi per l'iniziazione cristiana, adolescenti e giovani e adulti. Le celebrazioni sono accompagnate dai tre cori parrocchiali e da un gruppo di chierichetti con 51 componenti. C'è una forte partecipazione a tutte le Messe da parte di tutte le fasce d'età e la liturgia è sempre molto viva. Un gruppo di circa cento persone, ma tranne casi particolarmente difficili, di solito almeno uno dei due genitori lavora. Da noi ci sono 3 mila abitanti e tutti si danno un gran da fare nel volontariato. Il Fondo famiglia-lavoro per il momento ha aiutato cinque famiglie. Con gli adolescenti abbiamo appena organizzato una raccolta straordinaria di viveri. C'è inoltre un piccolo gruppo di servizio Caritas per la distribuzione degli ingredienti, gestiamo il bar, diversifichiamo il pilastro della parrocchia». Crisi economica: com'è la situazione? «Qualche famiglia è in difficoltà, ma tranne casi particolarmente difficili, di solito almeno uno dei due genitori lavora. Da noi ci sono 3 mila abitanti e tutti si danno un gran da fare nel volontariato. Il Fondo famiglia-lavoro per il momento ha aiutato cinque famiglie. Con gli adolescenti abbiamo appena organizzato una raccolta straordinaria di viveri. C'è inoltre un piccolo gruppo di servizio Caritas per la distribuzione degli ingredienti, gestiamo il bar, diversifichiamo il pilastro della parrocchia». Ci sono molti immigrati? «No, qualche famiglia ucraina e albanese, ben integrate nella comunità, e pochi marocchini, che fanno fatica a inserirsi in oratorio».



La chiesa di Trecella di Pozzuolo Martesana. Sotto, don Stefano Strada



Con Maria in Villa Sacro Cuore

Nel mese dedicato a Maria, nella Casa diocesana di spiritualità, a Villa Sacro Cuore di Triuggio, vengono offerte varie possibilità di ritiri spirituali. Sabato 10 maggio, dalle ore 9.30 alle 16, il diacono Jacopo De Vecchi condurrà il percorso «Arte via al Mistero». Sempre sabato 10, dalle 16 alle 22, agli adulti predicherà monsignor Ennio Epedi. Villa Sacro Cuore continua ad ospitare vari gruppi parrocchiali di genitori di ragazzi che si preparano alla Cresima. Inoltre, i sacerdoti consacrati nel 1963 terranno una «due giorni» di aggiornamento pastorale, mercoledì 14 e giovedì 15 maggio, con don Aristide Fumagalli, padre Gianfranco Pessina e don Giovanni Giavini. Giovedì 15 maggio, alle ore 19, i seminaristi teologi di Venegono, con alcuni docenti, festeggeranno l'ottantesimo compleanno del cardinale Dionigi Tettamanzi. Saranno, invece, predicati da monsignor Carlo Ghidella, arcivescovo emerito di Lanciano-Ortona, gli esercizi spirituali per sacerdoti, diaconi e consacrati in programma dal 19 al 24 ottobre.

oggi. Giornata nazionale dell'8xmille, dalla firma alla testimonianza

DI MASSIMO PIVANELLO *

«L a Chiesa povera per i poveri» di Papa Francesco è di tutti e per tutti. Anche l'8xmille è di tutti e per tutti. Perciò queste risorse, destinate alla Chiesa cattolica attraverso il semplice gesto di una firma, sono importanti. Perché ogni giorno ci sono poveri sfamati nelle mense Caritas, sacerdoti che celebrano l'Eucarestia, ragazzi che giocano negli oratori, volontari che offrono un sostegno ai bisognosi nei Centri d'ascolto e d'accoglienza. Destinare l'8xmille è un appuntamento con l'altruismo e contro l'individualismo. Non deve essere mancato perché renderà più dignitosa la vita di tante persone». Ad affermarlo è il responsabile del messaggio - per esperienza diretta. Con una firma, e col proprio coin-

volgimento, si assicura la realizzazione o il mantenimento di tutti quei progetti utili a ridare una speranza a chi ha perso il lavoro o è costretto a stare lontano dal proprio Paese. A dare una risposta alle numerose povere: materiali, morali e spirituali. Ogni firma racchiude in sé la capacità di pensare agli altri: al prossimo e a chi vicino non è. L'8xmille può essere uno strumento efficace per raggiungere tale fine, per contribuire a sostenere migliaia di attività pastorali, caritative e circa 37 mila sacerdoti in Italia e nel Terzo Mondo. Anche se certamente «non basta solo una domenica per ricordare che tutti i cristiani sono chiamati a prendersi cura dei più fragili della Terra» (Papa Francesco, *Evangelii Gaudium*, 209).

La possibilità di destinare l'8xmille del gettito Ipef alla Chiesa cattolica nasce dalla revisione contabile del 1984 ed è in vigore dal 1990. I fondi raccolti hanno tre destinazioni: esigenze di culto e di pastorale della popolazione sostanzialmente del clero diocesano; e interventi caritativi in Italia e nel Terzo Mondo. Grazie a oltre l'80% dei contribuenti che ha scelto di firmare per la Chiesa cattolica, nel 2013 è stato possibile contribuire alla missione della Chiesa: per il culto e la pastorale nelle diocesi e nelle parrocchie, le nuove chiese parrocchiali, le iniziative nazionali e il restauro del patrimonio artistico (421 milioni), per i progetti di carità in Italia e nei Paesi in via di sviluppo (241,66), per sostenere circa 37 mila sacerdoti diocesani, compresi i circa 500 frati domini in missione all'estero (382 milioni di euro). Mag-

giori informazioni si trovano su www.8xmille.it. Anche quest'anno alla Diocesi di Milano sono giunti da questo cepite 13 milioni di euro, più i circa 20 milioni, gestiti dall'Istituto diocesano per il sostentamento del clero), utilizzati per l'integrazione della remunerazione dei preti. Agli interventi caritativi sono stati destinati 5.933.000 euro (nel 2010 erano stati 4.501.977,22; con un beneficio per la carità di quasi un milione e 400 mila euro. Incremento già incominciato negli ultimi anni). Il culto e la pastorale hanno mantenuto invece pressoché la stessa evoluzione di 7.336.982,27 (nel 2010 erano 7.223.181,66).

I dettagli del resoconto sono pubblicati su www.chiesadimilano.it. «Incaricato diocesano»
«Sovvenire»